

# Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **7018/2025**

In Pubblicazione: dal **24/11/2025** al **8/12/2025**

Repertorio Generale: **306/2025** del **24/11/2025**

Data di Approvazione: **24/11/2025**

Protocollo: **215462/2025**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.3/2025/6**

Proponente: SINDACO GIUSEPPE SALA

Materia: RAPPORTI ISTITUZIONALI

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (EX ART. 15 DELLA L. 241/1990 E SS. MM. E II.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA VIA KENNEDY DI BOLLADE E LA VIA BECCARIA DI PADERNO DUGNANO E CORMANO PER IL TRAMITE DELLO SVINCOLO DENOMINATO "USCITA 12 - CORMANO/BOLLADE" DELLA AUTOSTRADA" A52 TANGENZIALE NORD /RHO-MONZA".



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr: 7018/2025

In Pubblicazione: dal 24/11/2025 al 08/12/2025

Repertorio Generale: 306/2025 del 24/11/2025

Data Approvazione: 24/11/2025

Protocollo: 215462/2025

Titolario/Anno/Fascicolo: 11.3/2025/6

Proponente: SINDACO GIUSEPPE SALA

Materia: RAPPORTI ISTITUZIONALI

Struttura Organizzativa: AREA INFRASTRUTTURE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (EX ART. 15 DELLA L. 241/1990 E SS. MM. E II.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA VIA KENNEDY DI BOLLADE E LA VIA BECCARIA DI PADERNO DUGNANO E CORMANO PER IL TRAMITE DELLO SVINCOLO DENOMINATO "USCITA 12 - CORMANO/BOLLADE" DELLA AUTOSTRADA A52 TANGENZIALE NORD /RHO-MONZA".

### DOCUMENTI CON IMPRonte:

Documento 1 2463\_16049^DecretoFirmato.pdf

db6d0097c1daf30a4e63d52c7023d33e3d6cf4adc9ea2ca157fafe9444820e8f



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 11.3/2025/6

**Oggetto:** Approvazione della bozza di accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni (ex art. 15 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii.) per la realizzazione di un nuovo collegamento stradale tra la via Kennedy di Bollate e la via Beccaria di Paderno Dugnano e Cormano per il tracce dello svincolo denominato "uscita 12 - Cormano/Bollate" della autostrada "A52 tangenziale nord /Rho-Monza".

### IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

### DECREA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SINDACO



Sala Giuseppe  
24.11.2025  
12:05:30  
GMT+01:00

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da: Antonio Sebastiano Purcaro



**PROPOSTA  
di decreto del Sindaco Metropolitano**

**Fascicolo 11.3\2025\6**

**DIREZIONE PROPONENTE AREA INFRASTRUTTURE**

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (EX ART. 15 DELLA L. 241/1990 E SS. MM. E II.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA VIA KENNEDY DI BOLLADE E LA VIA BECCARIA DI PADERNO DUGNANO E CORMANO PER IL TRAMITE DELLO SVINCOLO DENOMINATO “USCITA 12 - CORMANO/BOLLADE” DELLA AUTOSTRADA “A52 TANGENZIALE NORD / RHO-MONZA”.**

**IL SINDACO METROPOLITANO**

**PREMESSO:**

- i. che i territori dei Comuni di Bollate, Cormano, Paderno Dugnano e Novate Milanese sono stati interessati dall'intervento di trasformazione della vecchia Strada Provinciale 46 “Rho-Monza” nel nuovo itinerario autostradale “A52 tangenziale nord / Rho-Monza” a cura e spese del concessionario autostradale “Milano Serravalle - Milano tangenziali S.p.A.” [in seguito: “Serravalle S.p.A.”] avvenuto previa approvazione di tale progetto da parte del Ministero delle Infrastrutture e previa valutazione di impatto ambientale svolta dal Ministero dell'Ambiente;
- ii. che la Conferenza di Servizi decisoria relativa al progetto di cui alla premessa “i” decise, nel 2013, di interrompere, in corrispondenza della nuova “uscita 12 - Bollate/Cormano”, il preesistente collegamento tra Via Beccaria in Comune di Paderno Dugnano e Cormano e Via La Cava in Comune di Bollate, che consentiva il transito veicolare lungo la direttrice che connetteva tali strade;
- iii. che in territorio di Bollate sono state realizzate dal concessionario Serravalle S.p.A., (nell'ambito dei lavori di costruzione della nuova arteria autostradale e dello svincolo denominato “uscita 12 - Bollate/Cormano” che connette l'autostrada con la via Beccaria di Paderno Dugnano) anche una strada affiancata all'autostrada (oggi denominata “S.P. 306”) e una ulteriore strada per il collegamento di questa ultima con la via Kennedy, come risulta dall'immagine satellitare sotto riportata;
- iv. che durante i medesimi lavori Serravalle S.p.A. ha anche realizzato un sottopasso alla “S.P. 306”, attraverso il quale è possibile ripristinare la connessione est/ovest tra la via Kennedy di Bollate e la via Beccaria di Paderno Dugnano e Cormano, ora interrotta in conseguenza della decisione di cui al punto “ii”;
- v. che ultimamente, nel corso di varie interlocuzioni avute con rappresentanti della D.G. Infrastrutture della Regione Lombardia e di Serravalle S.p.A., la Città Metropolitana di Milano e i Comuni di Bollate, Cormano, Novate Milanese e Paderno Dugnano hanno condiviso la necessità della riapertura del collegamento a suo tempo interrotto, e che gli stessi Comuni hanno avanzato tale proposta come alternativa atta ad alleggerire la pressione viabilistica a cui i rispettivi territori sono oggi sottoposti;

- vi. che l'intervento ipotizzato per la riapertura del collegamento interrotto è descritto nel documento denominato *“scheda progetto”*, redatto nel 2021 da uno studio tecnico su incarico del Comune di Bollate;
- vii. che i Comuni di Bollate, Cormano, Novate Milanese e Paderno Dugnano hanno inteso, con le deliberazioni delle rispettive Giunte comunali (numm. 135 del 26/10/2021, 203 del 25/10/2021, 178 del 28/10/2021 e 142 del 4/11/2021) attivare un'azione coordinata tra i Comuni interessati, al fine di promuovere presso Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano la richiesta di finanziare e realizzare l'intervento descritto alla premessa *“vi”*;
- viii. che il Sindaco del Comune di Cormano, con nota acquisita al prot. 90441 del 15 maggio 2025, esprimendosi anche in rappresentanza dei Sindaci di Bollate, Novate milanese e Paderno Dugnano, ha posto nuovamente all'attenzione della Città metropolitana *“il necessario ripristino, in via definitiva, di un collegamento tra via Beccaria e via La Cava che garantisca una connessione est/ovest tra Cormano/Paderno Dugnano e Bollate/ Novate Milanese e la possibilità di impegnare lo svincolo autostradale dall'abitato di Bollate a tale scopo”*, chiedendo, altresì, *“l'aiuto di Città metropolitana di Milano per la realizzazione di questa importante opera”* specificando che *“l'aiuto potrebbe concretizzarsi con lo stanziamento dei fondi necessari per la realizzazione dell'opera a favore del Comune di Bollate, che si è reso disponibile a fare il capofila dell'intervento”*;

#### **CONSIDERATO:**

- ix. che l'intervento in argomento ricade nelle casistiche individuate dal vigente *“Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2025-2027”* (approvato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Metropolitano num. R.G. 23 del 29 maggio 2025) dal momento che tale Piano include tra le *“linee di lavoro”* cui dare priorità gli *“interventi leggeri di ricucitura della maglia viaria”* e inserisce tra gli *“obiettivi strategici”* per il triennio *“il completamento di interventi stradali [...] con riferimento a opere [...] finalizzate a sgravare i centri urbani dal traffico di attraversamento, [...] favorendo forme di accordo con i Comuni interessati”*;
- x. che il Consiglio Comunale di Bollate con deliberazione num. 11 del 10 aprile 2025 (previa valutazione favorevole di compatibilità con il Piano Territoriale Metropolitano espressa con decreto num. R.G. 64 del 17 marzo 2025 del Sindaco metropolitano) ha approvato definitivamente il Piano attuativo per l'ambito di trasformazione num. 12 *“via la cava / via C. Battisti / via Madonna”* in variante al P.G.T. comunale, prevedendo la realizzazione del collegamento stradale in argomento (che ricade per gran parte su aree di proprietà dell'operatore privato che ha proposto il piano attuativo) e ponendo in capo all'operatore privato, a decorrere dalla firma della convenzione urbanistica prevista dal Piano attuativo, l'obbligo di cedere gratuitamente al Comune di Bollate le aree necessarie a realizzare l'intervento;
- xi. che il Consiglio della Città metropolitana di Milano, con deliberazione num. 28 dell'1 agosto 2025 intitolata *“variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2025-2027 di competenza e di cassa e verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio”* ha istituito il capitolo di spesa 10052204 denominato *“contributo ad amministrazioni locali per collegamento tra via Beccaria in Comune di Paderno Dugnano e via la cava in Bollate (finanziato da avanzo vincolato)”* stanziandovi la cifra di 3,5 milioni di euro;

#### **EVIDENZIATO:**

- che l'importo di 3,5 milioni di euro stanziato con la deliberazione del Consiglio metropolitano (di cui alla premessa *“xi”*) risulta cautelativamente maggiore rispetto al costo dell'intervento stimato nella *“scheda progetto”* citata nella premessa *“vi”* (1,2 milioni di euro), tenuto conto dell'incremento dei prezzi e del caro materiali intervenuti dal 2021 ad oggi, e per questo motivo l'art. 6 dell'accordo di collaborazione qui allegato prevede che *“Il Comune di Bollate e la Città metropolitana di Milano concordano sul fatto che il quadro economico della spesa necessaria a realizzare l'intervento, nonché la quantificazione definitiva delle rate di acconto di cui all'art. 7, verranno definiti prima della dichiarazione di pubblica utilità e a seguito della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi decisoria (da indire sul Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) e dei procedimenti di valutazione ambientale che si renderanno eventualmente necessari. L'integrale finanziamento della spesa prevista nel quadro economico, approvato con atti formali sia dal Comune di Bollate*

*sia dalla Città metropolitana, costituisce presupposto necessario per l'esecuzione delle attività successive alla dichiarazione di pubblica utilità”;*

- che in base al cronoprogramma allegato all'accordo, la rideterminazione del quadro economico della spesa necessaria a realizzare l'intervento, nonché la quantificazione definitiva delle rate di acconto di cui all'art. 7, è prevedibile avvenga nel corso dell'anno 2027, a seguito della redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, dell'assolvimento dei procedimenti di valutazione preliminare ambientale e di conferenza decisoria;

**VOLENDO** collaborare al fine di realizzare il collegamento stradale di cui alla premessa “vi” ritenendolo idoneo a perseguire gli obiettivi delineati dal Piano Strategico Metropolitano di cui alla premessa “ix”, nonché gli interessi delle Amministrazioni comunali di cui alle premesse “vii” e “viii”;

**RICHIAMATI** gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

**VISTI** gli allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:

- bozza di Accordo all'uopo predisposta, con relativi allegati;

**VISTO** l'art. 15 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e ne disciplina le modalità di sottoscrizione;

**VISTI** altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

## D E C R E T A

- 1) di approvare la bozza di accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni (ex art. 15 della L. 241/1990 e ss. ss. e ii.) per la realizzazione di un nuovo collegamento stradale tra la via Kennedy di Bollate e la via Beccaria di Paderno Dugnano e Cormano per il tramite dello svincolo denominato “uscita 12 - Cormano/Bollate” della autostrada “A52 Tangenziale Nord / Rho-Monza”, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di delegare la Direttrice dell'Area Infrastrutture alla sottoscrizione dell'accordo di cui al punto 1, in rappresentanza e nell'esclusivo interesse dell'Ente con facoltà di fare quant'altro necessario ed utile, non espressamente affidato ad altri Direttori, per la piena e migliore esecuzione del presente atto, con promessa di rato e valido e con facoltà di apportare all'accordo medesimo - qualora necessario in sede di sottoscrizione - modifiche puramente esecutive e/o correzioni di errori materiali;
- 3) di demandare alla Direttrice dell'Area Infrastrutture tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto, ivi compresa l'accensione, con proprio decreto dirigenziale, dell'impegno di spesa a favore del Comune di Bollate e del relativo fondo pluriennale vincolato, nonché la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 - comma 1 - lettera “d” del D.Lgs. 33/2013;
- 4) di dare atto che la spesa derivante dal presente atto, per la quale è prevedibile il seguente sviluppo pluriennale:

Anno di esigibilità	Spesa prevista in capo alla Città metropolitana	Descrizione
2025	0 €	-
2026	180.000 €	I rata da versare al Comune di Bollate entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
2027	1.000.000 €	Il rata da versare al Comune di Bollate alla dichiarazione di pubblica utilità
2028 e segg.	2.320.000 €	Rate successive da versare al Comune di Bollate per il completamento dell'opera.
<b>TOTALE</b>	<b>3.500.000 €</b>	

trova copertura negli stanziamenti iscritti per l'anno 2025 al capitolo 10052204 denominato *“contributo ad amministrazioni locali per collegamento tra via Beccaria in Comune di Paderno Dugnano e via la cava in Bollate (finanziato da avanzo vincolato)”* con piano finanziario 2.03.01.02;

- 5) di dare atto che in considerazione di quanto contenuto nell'”EVIDENZIATO” che precede, l'art. 6 dell'accordo prevede la eventuale rideterminazione dell'entità del contributo in capo alla Città metropolitana a seguito della dichiarazione di pubblica utilità, il cui avvenimento è prevedibile, secondo il cronoprogramma allegato all'accordo, nel corso del 2027;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio MEDIO dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 *“Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio”* del PIAO.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 0**

- SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
 (inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00  
 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

**LA DIRETTRICE  
 ALESSANDRA TADINI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



Città  
metropolitana  
di Milano



Città di Bollate  
Città metropolitana di Milano

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE (ex art. 15 L. 241/1990 e ss. mm. e  
ii.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO  
STRADALE TRA LA VIA KENNEDY DI BOLLADE E LA VIA BECCARIA  
DI PADERNO DUGNANO E CORMANO PER IL TRAMITE DELLO  
SVINCOLO DENOMINATO "USCITA 12 – CORMANO/BOLLADE"  
DELLA AUTOSTRADA "A52 TANGENZIALE NORD / RHO-MONZA"**

\*\*\*\*\*

**TRA**

La Città Metropolitana di Milano, rappresentata da....., in forza di delega  
espressa con Decreto del Sindaco metropolitano num. R.G..... del.....

**E**

Il Comune di Bollate, rappresentato da ....., in forza di delega espressa  
con .....

**CON L'INTERVENTO PER PRESA D'ATTO**

del Sindaco del Comune di Cormano, del Sindaco del Comune di Novate milanese e  
del Sindaco del Comune di Paderno Dugnano,

**PER**

**LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA VIA  
KENNEDY DI BOLLADE E LA VIA BECCARIA DI PADERNO DUGNANO E CORMANO  
PER IL TRAMITE DELLO SVINCOLO DENOMINATO "USCITA 12 –  
CORMANO/BOLLADE" DELLA AUTOSTRADA "A52 TANGENZIALE NORD / RHO-  
MONZA".**

**PREMESSO**

- i. Che i territori dei Comuni di Bollate, Cormano, Paderno Dugnano e Novate Milanese sono stati interessati dall'intervento di trasformazione della vecchia Strada Provinciale 46 "Rho-Monza" nel nuovo itinerario autostradale "A52 tangenziale nord / Rho –



*Monza*" a cura e spese del concessionario autostradale "*Milano Serravalle - Milano tangenziali S.p.A.*" [in seguito: "*Serravalle S.p.A.*"] avvenuto previa approvazione di tale progetto da parte del Ministero delle Infrastrutture e previa valutazione di impatto ambientale svolta dal Ministero dell'Ambiente;

- ii. che la Conferenza di Servizi decisoria relativa al progetto di cui alla premessa "i" decise, nel 2013, di interrompere, in corrispondenza della nuova "*uscita 12 - Bollate/Cormano*", il preesistente collegamento tra Via Beccaria in Comune di Paderno Dugnano e Cormano e Via La Cava in Comune di Bollate, che consentiva il transito veicolare lungo la direttrice che connetteva tali strade;
- iii. che in territorio di Bollate sono state realizzate dal concessionario *Serravalle S.p.A.*, (nell'ambito dei lavori di costruzione della nuova arteria autostradale e dello svincolo denominato "*uscita 12 - Bollate/Cormano*" che connette l'autostrada con la via Beccaria di Paderno Dugnano) anche una strada affiancata all'autostrada (oggi denominata "*S.P. 306*") e una ulteriore strada per il collegamento di questa ultima con la via Kennedy, come risulta dall'immagine satellitare sotto riportata;



- iv. che durante i medesimi lavori Serravalle S.p.A. ha anche realizzato un sottopasso alla "*S.P. 306*", attraverso il quale è possibile ripristinare la connessione est/ovest tra la via Kennedy di Bollate e la via Beccaria di Paderno Dugnano e Cormano, ora interrotta in conseguenza della decisione di cui al punto "ii";



- v. che ultimamente, nel corso di varie interlocuzioni avute con rappresentanti della D.G. Infrastrutture della Regione Lombardia e di Serravalle S.p.A., la Città Metropolitana di Milano e i Comuni di Bollate, Cormano, Novate Milanese e Paderno Dugnano hanno condiviso la necessità della riapertura del collegamento a suo tempo interrotto, e che gli stessi Comuni hanno avanzato tale proposta come alternativa atta ad alleggerire la pressione viabilistica a cui i rispettivi territori sono oggi sottoposti;
- vi. che l'intervento ipotizzato per la riapertura del collegamento interrotto è descritto nel documento, denominato *"scheda progetto"*, allegato al presente accordo, redatto nel 2021 da uno studio tecnico su incarico del Comune di Bollate (cfr. ALLEGATO 1);
- vii. che i Comuni di Bollate, Cormano, Novate Milanese e Paderno Dugnano hanno inteso, con le deliberazioni delle rispettive Giunte comunali (numm. 135 del 26/10/2021, 203 del 25/10/2021, 178 del 28/10/2021 e 142 del 4/11/2021) attivare un'azione coordinata tra i Comuni interessati, al fine di promuovere presso Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano la richiesta di finanziare e realizzare l'intervento descritto alla premessa "vi";
- viii. che il Sindaco del Comune di Cormano, con nota acquisita al prot. 90441 del 15 maggio 2025, esprimendosi anche in rappresentanza dei Sindaci di Bollate, Novate milanese e Paderno Dugnano, ha posto nuovamente all'attenzione della Città metropolitana *"il necessario ripristino, in via definitiva, di un collegamento tra via Beccaria e via La Cava che garantisca una connessione est/ovest tra Cormano/Paderno Dugnano e Bollate/ Novate Milanese e la possibilità di impegnare lo svincolo autostradale dall'abitato di Bollate a tale scopo"*, chiedendo, altresì, *"l'aiuto di Città metropolitana di Milano per la realizzazione di questa importante opera"* specificando che *"l'aiuto potrebbe concretizzarsi con lo stanziamento dei fondi necessari per la realizzazione dell'opera a favore del Comune di Bollate, che si è reso disponibile a fare il capofila dell'intervento"*;

#### **CONSIDERATO**

- ix. che l'intervento in argomento ricade nelle casistiche individuate dal vigente *"Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2025-2027"* (approvato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Metropolitano num. R.G. 23 del 29



maggio 2025) dal momento che tale Piano include tra le "linee di lavoro" cui dare priorità gli "interventi leggeri di ricucitura della maglia viaria" e inserisce tra gli "obiettivi strategici" per il triennio "il completamento di interventi stradali [...] con riferimento a opere [...] finalizzate a sgravare i centri urbani dal traffico di attraversamento, [...] favorendo forme di accordo con i Comuni interessati";

- x. che il Consiglio Comunale di Bollate con deliberazione num. 11 del 10 aprile 2025 (previa valutazione favorevole di compatibilità con il Piano Territoriale Metropolitano espressa con decreto num. R.G. 64 del 17 marzo 2025 del Sindaco metropolitano) ha approvato definitivamente il Piano attuativo per l'ambito di trasformazione num. 12 "via la cava / via C. Battisti / via Madonna" in variante al P.G.T. comunale, prevedendo la realizzazione del collegamento stradale in argomento (che ricade per gran parte su aree di proprietà dell'operatore privato che ha proposto il piano attuativo) e ponendo in capo all'operatore privato, a decorrere dalla firma della convenzione urbanistica prevista dal Piano attuativo, l'obbligo di cedere gratuitamente al Comune di Bollate le aree necessarie a realizzare l'intervento;
- xi. che il Consiglio della Città metropolitana di Milano, con deliberazione num. 28 dell'1 agosto 2025 intitolata "variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2025-2027 di competenza e di cassa e verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio" ha istituito il capitolo di spesa 10052204 denominato "contributo ad amministrazioni locali per collegamento tra via Beccaria in Comune di Paderno Dugnano e via la cava in Bollate (finanziato da avanzo vincolato)" stanziandovi la cifra di 3,5 milioni di euro;

#### **VOLENDO**

- xii. collaborare al fine di realizzare il collegamento stradale di cui alla premessa "vi" ritenendolo idoneo a perseguire gli obiettivi delineati dal Piano Strategico Metropolitano di cui alla premessa "ix", nonché gli interessi delle Amministrazioni comunali di cui alle premesse "vii" e "viii";

#### **VISTE**

- xiii. le vigenti normative sui contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023 come modificato dal D. Lgs. 209/2024) e sulla valutazione dell'impatto ambientale dei progetti (D. Lgs. 152/2006)



che delineano il quadro normativo da rispettare per la realizzazione delle opere pubbliche come quella in argomento;

#### **PRESO ATTO**

- xiv. che l'area interessata dall'intervento di cui alla premessa "xii", ancorchè di interesse dei Comuni di Bollate, Cormano, Novate milanese e Paderno Dugnano, è territorialmente soggetta alle competenze della Città Metropolitana di Milano e del Comune di Bollate, e si rende quindi opportuno disciplinare tra questi ultimi due Enti, con apposito Accordo, lo svolgimento delle attività di interesse comune per il raggiungimento dell'obiettivo, stabilendo le attività da svolgere nonché ripartendo i relativi oneri;
- xv. che l'art.15 della Legge 8 agosto 1990 n.241 consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

#### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

##### **Art. 1 – validità delle premesse.**

- 1.1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo. Le parti dichiarano di conoscere gli atti e i documenti ivi citati.

##### **Art. 2 – oggetto.**

- 2.1. Il presente accordo ha per oggetto la realizzazione, nel territorio del Comune di Bollate, di un nuovo collegamento stradale tra la via Kennedy di Bollate e la via Beccaria di Paderno Dugnano e Cormano per il tramite dello svincolo denominato "*USCITA 12 – CORMANO/BOLLADE*" della autostrada "*A52 tangenziale nord / Rho-Monza*", come descritto nella "*scheda progetto*" di cui alla premessa "vi" e allegata al presente accordo (cfr. ALLEGATO 1).

##### **Art. 3 – finalità e cronoprogramma.**

- 3.1. La presente Intesa è stipulata per il finanziamento dell'intervento di cui all'art. 1, per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni e per l'esecuzione di tutte le attività necessarie a realizzarlo, con l'obiettivo di aprirlo alla pubblica fruizione secondo il cronoprogramma di massima allegato (cfr. ALLEGATO 2).



3.2. Il cronoprogramma di massima dovrà essere costantemente aggiornato e potrà essere motivatamente modificato dal responsabile unico del progetto (individuato ai sensi dell'art. 6).

3.3 Tra le attività necessarie per raggiungere l'obiettivo si elencano le seguenti, senza pretesa di esaustività:

- la presentazione dell'istanza, corredata degli elaborati e delle liste di controllo necessarie ad acquisire, dal Ministero dell'Ambiente (che svolse il ruolo di Autorità competente per il progetto di trasformazione in autostrada della "S.P. 46 Rho-Monza") la valutazione preliminare di cui ai commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D. Lgs. 152/2006 (al fine di individuare l'eventuale procedura VIA da avviare per la realizzazione dell'intervento in oggetto che si configura come un'estensione di un progetto già autorizzato) nonché per affrontare tutti gli ulteriori procedimenti di valutazione ambientale che il Ministero eventualmente intenderà prescrivere;
- la convocazione di una conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. 241/1990 mettendo a disposizione dei partecipanti gli elaborati necessari all'acquisizione di tutte le autorizzazioni indispensabili per realizzare e a porre in esercizio l'opera, tra cui:
  - α. l'autorizzazione di competenza del concessionario per la gestione dell'autostrada A52, Serravalle S.p.A., e per quanto occorrer possa, del suo Ente concedente (il Ministero delle Infrastrutture) che esercitano i poteri dell'Ente proprietario della strada riguardo alla rotatoria dello svincolo denominato "USCITA 12 – CORMANO/BOLLADE" della autostrada "A52 tangenziale nord / Rho-Monza";
  - β. ogni ulteriore autorizzazione si renda necessaria per la realizzazione dell'opera e per la sua apertura alla pubblica fruizione;
- la verifica e validazione del progetto ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/2023;
- l'approvazione, con i modi individuati al successivo art. 6, del quadro economico della spesa, con il relativo finanziamento;



- lo svolgimento, ove necessario, del procedimento finalizzato ad apporre il vincolo preordinato all'esproprio e a dichiarare la pubblica utilità dell'intervento garantendo il diritto di partecipazione dei proprietari dei terreni ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 "*testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità*";
- l'acquisizione e l'occupazione delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- lo spostamento degli eventuali servizi pubblici interferenti;
- la selezione delle imprese appaltatrici e l'affidamento dei lavori;
- la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e il collaudo dell'opera;
- la realizzazione degli interventi di mitigazione ambientale che dovessero essere prescritti dal Ministero dell'Ambiente.

**Art. 4 – Individuazione dell'Ente proprietario della strada.**

**4.1.** Il Comune di Bollate si impegna ad acquisire la proprietà della nuova strada di cui al presente accordo, assumendo di conseguenza riguardo ad essa sia i poteri sia gli oneri spettanti all'Ente proprietario della strada in base al D. Lgs 285/1992 "codice della strada".

**Art. 5 - Ente capo-fila per la realizzazione del progetto.**

**5.1.** Le parti concordano che il Comune di Bollate, sul cui territorio ricade integralmente l'intervento, assume il ruolo di parte contrattuale per tutti gli affidamenti di servizi e/o lavori necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto, ivi inclusi gli affidamenti degli incarichi professionali necessari a eseguire l'intervento; il Comune di Bollate si impegna altresì a svolgere il ruolo di Autorità Espropriante, ove necessario, al fine di conseguire l'obiettivo comune come sopra declinato.



5.2. In particolare il Comune di Bollate si impegna (anche operando, a propria scelta, tramite la stazione appaltante unica della Città metropolitana, ovvero, in considerazione della premessa "x", con le modalità previste dall'allegato I.12 del D. Lgs. 36/2023 riferito alle *"opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione"*) a svolgere quanto segue:

- a) far redigere a professionisti qualificati gli elaborati che compongono il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica conformemente ai requisiti richiesti dal D. Lgs 36/2023 (come modificato dal D. Lgs. 209/2024) e a sottoporre tali elaborati all'esame di una conferenza dei servizi decisoria (ex art. 14 L. 241/1990) per l'acquisizione dei pareri, delle intese, dei concerti, dei nulla osta e degli altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse Amministrazioni, che sono necessari per la realizzazione dell'intervento;
- b) far redigere a professionisti qualificati le liste di controllo e gli ulteriori elaborati che si dovessero rendere necessari per superare positivamente la valutazione preliminare di cui ai commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.lgs 152/2006 e gli ulteriori procedimenti richiesti dal Ministero dell'Ambiente in tema di valutazione di impatto ambientale dell'intervento;
- c) eseguire tutti gli atti (affidamenti di incarichi, appalti, acquisizione dei terreni) che risultino necessari per la realizzazione dell'intervento, nominando allo scopo un responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023) nel rispetto delle risorse messe a disposizione dal proprio bilancio e da quello della Città metropolitana, di cui all'art. 6, e con l'obiettivo di aprire la strada alla pubblica fruizione nel rispetto del cronoprogramma di massima (cfr. ALLEGATO 2) di cui all'art. 3 primo comma (salvo giustificazione da rendere al Collegio di Vigilanza di cui all'art. 9);
- d) acquisire a proprie spese le aree necessarie a realizzare l'intervento, anche facendo valere, ove possibile, le opportunità di acquisizione gratuita di cui alla premessa "x";



- e) coordinare l'azione degli enti partecipanti all'accordo al fine di conseguire l'obiettivo comune come sopra declinato;

**Art. 6 – Quadro economico del progetto e suo finanziamento.**

**6.1.** Il Comune di Bollate e la Città metropolitana di Milano concordano sul fatto che il quadro economico della spesa necessaria a realizzare l'intervento, nonché la quantificazione definitiva delle rate di acconto di cui all'art. 7, verranno definiti prima della dichiarazione di pubblica utilità e a seguito della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi decisoria (da indire sul Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) e dei procedimenti di valutazione ambientale che si renderanno eventualmente necessari. L'integrale finanziamento della spesa prevista nel quadro economico, approvato con atti formali sia dal Comune di Bollate sia dalla Città metropolitana, costituisce presupposto necessario per l'esecuzione delle attività successive alla dichiarazione di pubblica utilità individuate nel cronoprogramma di massima (cfr. ALLEGATO 2).

**Art. 7 – Tempi e modalità di corresponsione dei contributi economici.**

**7.1.** La Città Metropolitana di Milano si impegna a corrispondere al Comune di Bollate, ai fini della realizzazione dell'intervento in argomento, la somma che sarà definita dagli atti formali di cui all'art. 6, con un limite massimo di spesa non superiore alla cifra di 3.500.000 euro stanziata per questo scopo dal Consiglio metropolitano con la deliberazione riportata nella premessa "xi" (da intendersi quale cifra massima e invalicabile, comprensiva di ogni onere e spesa, IVA e oneri fiscali inclusi). Tale somma verrà corrisposta in quattro rate di acconto e sarà soggetta a conguaglio finale con i tempi e le modalità seguenti:

- la prima rata di 180.000 euro (centoottantamila euro) verrà pagata entro 60 giorni dalla esecutività della determinazione dirigenziale che, dando atto della sottoscrizione del presente accordo, accenderà l'impegno di spesa a favore del Comune di Bollate;
- la seconda rata (pari al 30% del quadro economico dell'intervento approvato dagli atti formali di cui all'art. 6 ma con esclusione delle spese per



l'acquisizione delle aree e dedotta la prima rata già versata) dovrà essere corrisposta entro 60 giorni dalla dichiarazione di pubblica utilità;

- la terza rata (pari a un ulteriore 30% del quadro economico dell'intervento approvato *ut supra* ma con esclusione delle spese per l'acquisizione delle aree) dovrà essere corrisposta entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta consegna dei lavori all'impresa;
- la quarta rata (pari a un ulteriore 30% del quadro economico dell'intervento approvato *ut supra* ma con esclusione delle spese per l'acquisizione delle aree) dovrà essere corrisposta entro 60 giorni dalla comunicazione di raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori pari al 50%;
- il conguaglio finale (che potrà anche prevedere la restituzione alla Città metropolitana di somme non spese) dovrà essere corrisposto entro 60 giorni dall'emissione del certificato di collaudo da parte del collaudatore incaricato;

7.2. Il Comune di Bollate si impegna nei confronti della Città metropolitana a sottoporre al preventivo esame e alla preventiva approvazione di quest'ultima ogni eventuale perizia di variante che, durante il corso dei lavori, possa comportare un aumento del costo dell'intervento.

7.3. Il Comune di Bollate si impegna nei confronti della Città metropolitana a rendicontare tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento in argomento attraverso la presentazione delle fatture quietanzate o degli atti di liquidazione accompagnati dai mandati di pagamento.

7.4. Il Comune di Bollate si impegna inoltre a restituire alla Città metropolitana, in sede di conguaglio finale, la somma di denaro incassata con le rate di acconto ed eventualmente non utilizzata, ovvero l'intera somma incassata, ad eccezione delle spese già sostenute e autorizzate, nel caso in cui esso rinunci alla realizzazione dell'intervento. In tale ultimo caso la restituzione delle somme incassate dovrà essere eseguita entro 90 giorni dalla pubblicazione, all'albo pretorio del Comune, dell'atto di rinuncia, ovvero per decadenza *ope legis* della dichiarazione di pubblica utilità.



7.5. Oltre le sopra citate corresponsioni il Comune di Bollate non avrà nulla a pretendere dalla Città metropolitana di Milano.

**Art. 8 – Impegni comuni agli Enti sottoscrittori.**

8.1. Gli enti sottoscrittori della presente intesa si impegnano ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e controllo previsti dalla normativa vigente ed a rimuovere ogni ostacolo procedurale, in ogni fase di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti.

**Art. 9 - Collegio di vigilanza.**

9.1. La vigilanza ed il controllo sull'esecuzione del presente accordo di collaborazione saranno esercitati da un Collegio composto dal Sindaco metropolitano o Suo delegato, dal Sindaco del Comune di Bollate, o Assessore da Egli delegato, nonché dai Sindaci, o loro delegati, dei Comuni di Cormano, Novate milanese e Paderno Dugnano.

9.2. Al Collegio di vigilanza saranno attribuite le seguenti competenze:

- vigilare sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'accordo di collaborazione, nel rispetto delle risorse individuate all'art. 6 e del cronoprogramma di massima di cui all'art. 3;
- individuare gli ostacoli che si frapponessero all'attuazione dell'accordo di collaborazione, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- dirimere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione e attuazione del presente accordo.

**Art. 10 - Forme di consultazione.**

10.1. La presente intesa è soggetta a verifiche periodiche, anche finalizzate ad un aggiornamento, da parte degli enti sottoscrittori, secondo le esigenze che si manifestino nel corso dell'attuazione. Il Comune di Bollate, per il tramite del responsabile unico del progetto (individuato ai sensi dell'art. 5 lett. "c"), dovrà

aggiornare la Città metropolitana almeno ogni quattro mesi, con riunioni che potranno tenersi anche tramite collegamenti telematici da postazioni remote.

**Art. 11 – Rendicontazione delle spese sostenute e riparto finale.**

11.1. Il Comune di Bollate si impegna nei confronti della Città metropolitana di Milano a rendicontare tutte le spese sostenute, fornendo copia delle fatture quietanzate per i servizi e i lavori affidati nonché copia degli atti di liquidazione e dei mandati di pagamento per gli indennizzi dovuti.

**Art. 12 – Responsabilità.**

12.1. Il Comune di Bollate sarà il solo responsabile della progettazione, delle procedure di esproprio, delle procedure di appalto, della costruzione dell'opera viaria, della correttezza delle relative procedure nonché della legittimità delle procedure autorizzative, dei necessari collaudi sia statici sia amministrativi.

**Art. 13 – Efficacia e durata.**

13.1. Gli effetti del presente accordo decorrono dalla data di sottoscrizione e durano fino al raggiungimento dell'obiettivo comune.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Allegati:**

1. *scheda progetto (cfr. premessa "vi" e art. 2).*
2. *cronoprogramma di massima (cfr. art. 3)*

Data: *data delle firme digitali:*

*Per la Città metropolitana di Milano: .....*

*Per il Comune di Bollate: .....*



Città  
metropolitana  
di Milano



Città di Bollate  
Città metropolitana di Milano

Con l'intervento di:

*Comune di Cormano: .....*

*Comune di Novate milanese: .....*

*Comune di Paderno Dugnano: .....*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.*

# ALLEGATO 1

Studio Tecnico ing. Umberto Sollazzo

Riqualifica con caratteristiche autostradali della SP 46 "Rho-Monza"  
- Modifica svincolo La Cava Beccaria -  
SCHEDA PROGETTO

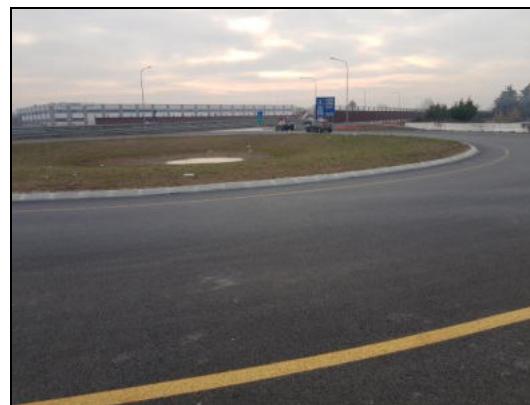
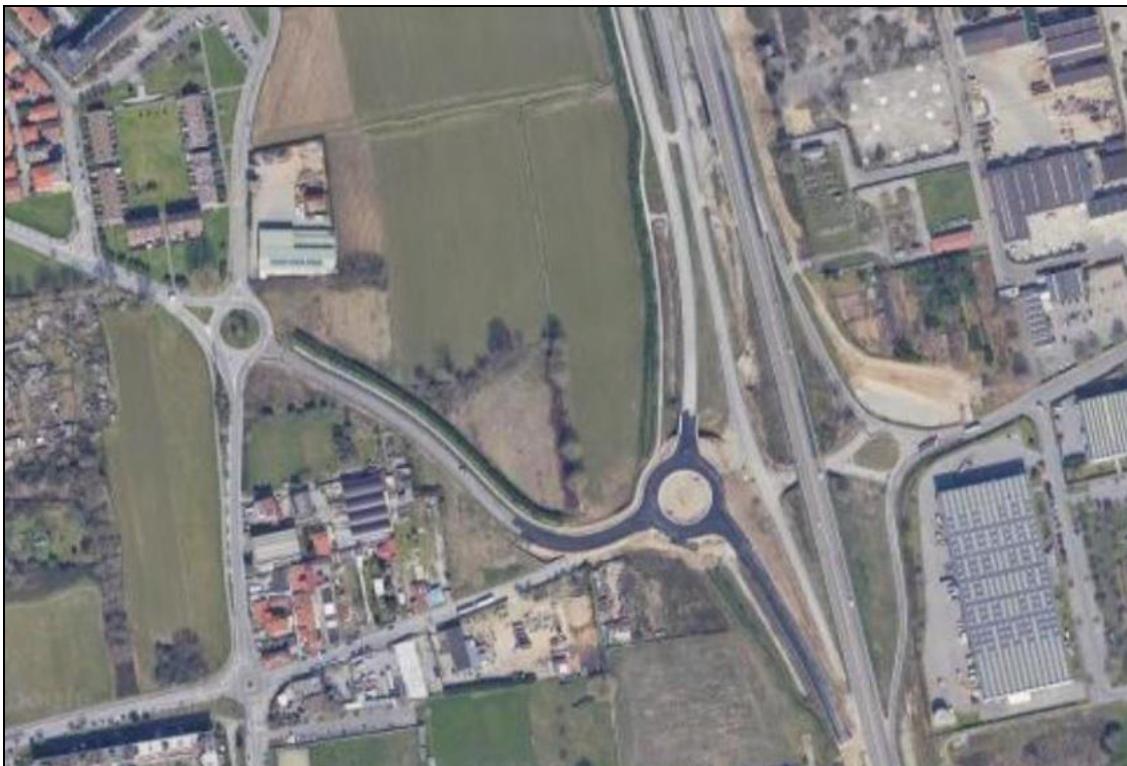
## INDICE

1.	PREMESSE .....	2
2.	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO E DEI LAVORI.....	4
3.	CRONOPROGRAMMA DELLA PROCEDURA.....	7
4.	STIMA PARAMETRICA DEI COSTI E QUADRO ECONOMICO .....	8

## 1. PREMESSE

Il territorio del comune di Bollate è interessato dal progetto e dai lavori dell'intervento denominato "Viabilità di adduzione al sistema autostradale A8 - A52 Rho - Monza mediante riqualifica e potenziamento della SP46 relativo alle tratte Lotto 1 e 2 - Riqualifica con caratteristiche autostradali della SP 46 Rho-Monza dal termine della tangenziale Nord di Milano (galleria artificiale) al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese (compreso)".

In particolare, è attualmente servito dal tratto di rete di viabilità secondaria, costituito dalla complanare alla SP 46 (proveniente da via Salvo D'Acquisto a Paderno Dugnano) con relativa rotatoria e ramo di accesso al centro di Bollate (rotatoria esistente di via Kennedy).

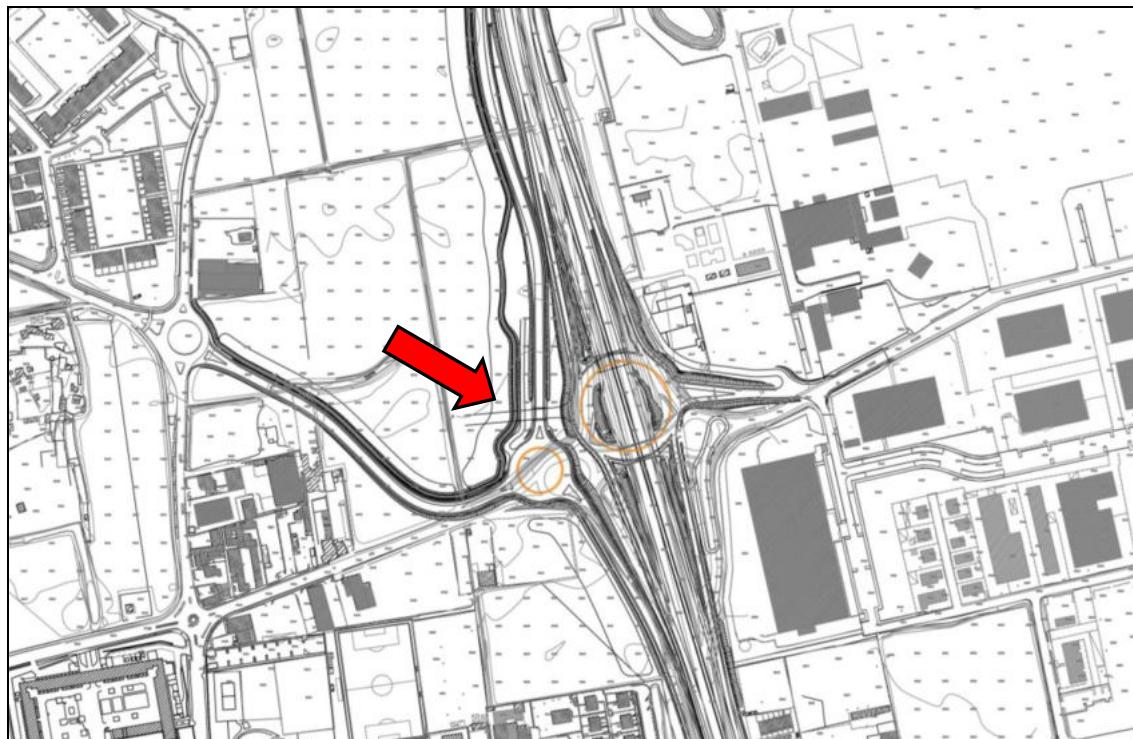


Il ramo di accesso a via Kennedy ha caratteristiche di strada extraurbana tipo C2 (D.M. 05.11.2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade").



Nella stessa zona il progetto autostradale prevede la realizzazione dello svincolo a due livelli "Bollate - Cormano".

Durante i lavori di costruzione dell'infrastruttura è già stato realizzato il sottopasso alla strada complanare "di servizio" di Milano-Serravalle.



## 2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO E DEI LAVORI

Il progetto prevede la creazione di una bretella che, partendo alla rotatoria interrata del futuro svincolo a due livelli della SP 46 Rho-Monza e salendo in trincea fino a piano campagna, si innesterà in una nuova rotatoria posta circa a metà tra le due rotatorie esistenti (quella della complanare alla SP 46 e quella urbana di via Kennedy).



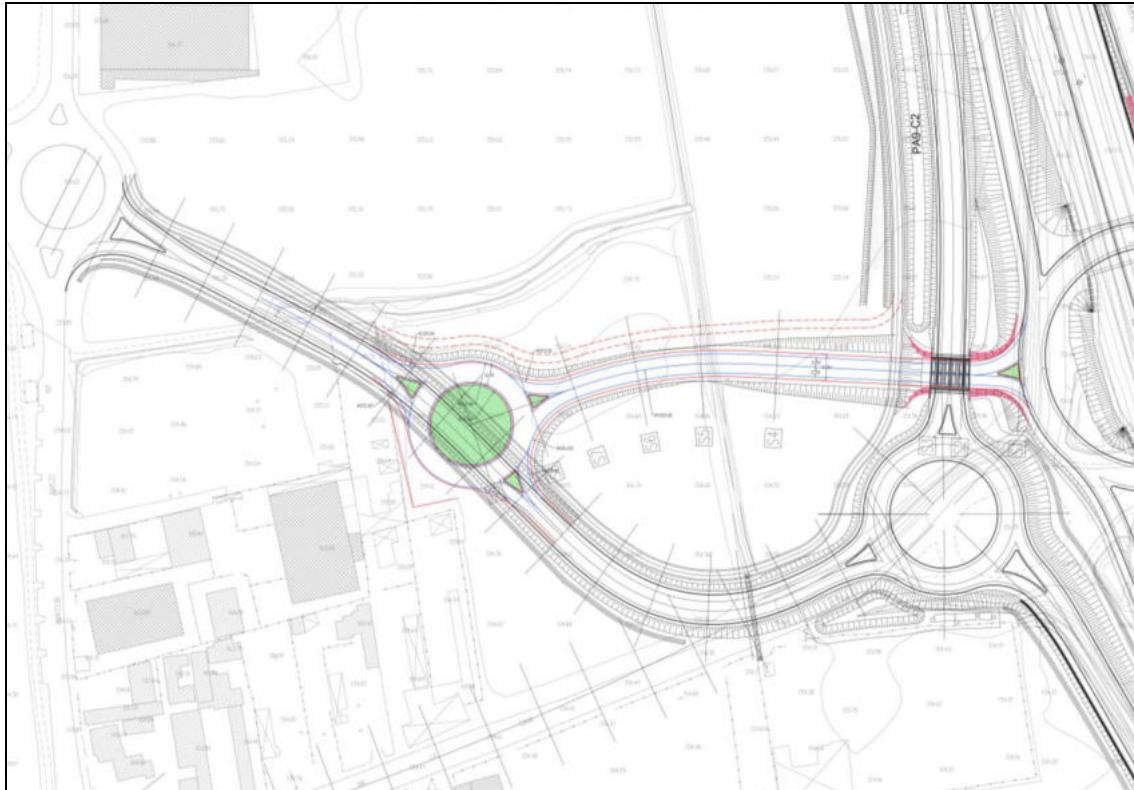
La rotatoria a tre rami è disegnata in relazione al D.M. 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali" e/o al Regolamento Regionale 24.04.2006 n. 7 "Norme per la costruzione delle strade" pubblicato sul BURL 1° Supplemento Ordinario al n. 17 del 27.04.2006, nonché all'Allegato A "Linee guida - Zone di intersezione".

L'anello giratorio, con diametro esterno  $D_e = 46,00$  m (pertanto classificabile tra le "rotatorie compatte" delle Linee guida regionali), ha i seguenti elementi geometrici:

- $R_{gi}$  = raggio interno (cordolo isola centrale) 15,00 m
- $R_{ge}$  = raggio esterno (cordolo isole direzionali) 23,00 m
- $l_a$  = anello giratorio (0,50 + 7,00 + 0,50) 8,00 m

Le aiuole direzionali non sono costruite con i seguenti raggi minimi (strisce di margine in destra):

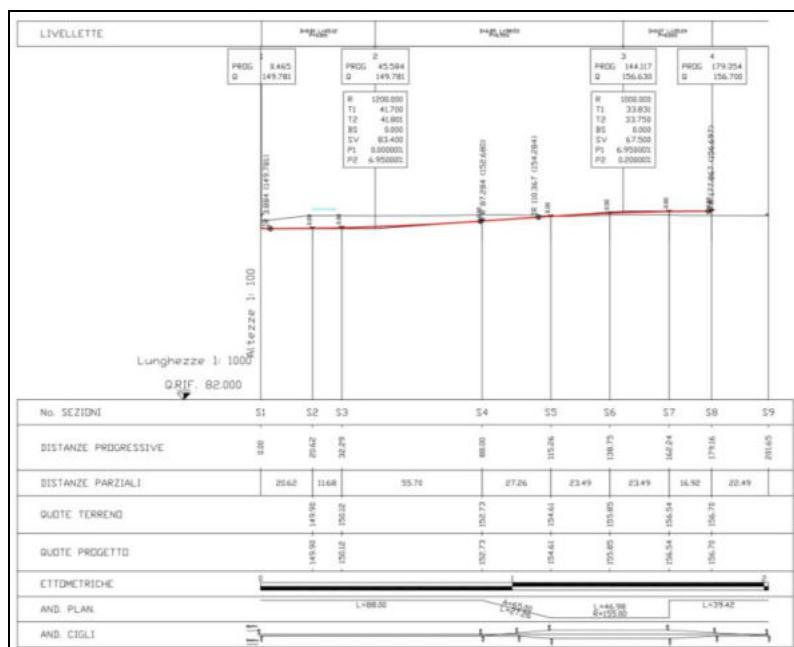
- $R_e$  = corsia di entrata A (da rotatoria della complanare) ~ 20,00 m
- $R_e$  = corsia di entrata B (da rampa sottopasso) ~ 25,00 m
- $R_e$  = corsia di entrata C (da rotatoria di via Kennedy) ~ 25,00 m
- $R_u$  = corsia di uscita A (verso rotatoria della complanare) ~ 35,00 m
- $R_u$  = corsia di uscita B (verso rampa sottopasso) ~ 26,00 m
- $R_u$  = corsia di uscita C (verso rotatoria di via Kennedy) ~ 35,00 m



Il nuovo tratto di raccordo stradale al sottopasso è stato verificato in relazione al D.M. 05.11.2001 e s.m.i. "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade".

Il tratto di lunghezza pari a 201 m, individuato come asse "S" negli elaborati grafici, è costituito da:

- S1-S4 rettilineo ~ 88,00 m
- S4-S5 cloido di raccordo in entrata ~ 27,00 m
- S5-S7 arco a raggio costante (r=155 m) ~ 47,00 m
- S7-S8 raccordo in rotatoria ~ 39,00 m



Il profilo, costituito da tre livellette, risulta verificato con una pendenza del 6,95%

- |                                      |            |             |           |
|--------------------------------------|------------|-------------|-----------|
| • raccordo svincolo autostradale     |            |             |           |
| • livelletta 1                       | D = 0,00 m | L = 45,12 m | p = 0,00% |
| • raccordo concavo (r = 1.200,00 m)  |            |             |           |
| • livelletta 2                       | D = 6,95 m | L = 98,53 m | p = 6,95% |
| • raccordo convesso (r = 1.000,00 m) |            |             |           |
| • livelletta 3                       | D = 0,07 m | L = 35,24 m | p = 0,20% |
| • raccordo nuova rotatoria           |            |             |           |

Sinteticamente i lavori consistono in:

## STRADA

- scavo di sbancamento (con trasporto alle PP.DD. del materiale di risulta)
- fondazione stradale in misto granulare e successivo strato in misto cementato
- sistema di convogliamento e smaltimento delle acque di dilavamento stradale
- posa di pozzetti e cavidotti
- pavimentazione in conglomerato bituminoso (tout-venant, binder, tappeto d'usura)
- segnaletica orizzontale e verticale
- impianto di pubblica illuminazione

## ROTATORIA

- scavo di sbancamento (con trasporto alle PP.DD. del materiale di risulta)
- fondazione stradale in misto granulare e successivo strato in misto cementato
- posa di pozzetti e cavidotti
- formazione delle aiuole con posa dei cordoli
- pavimentazione in conglomerato bituminoso (tout-venant, binder, tappeto d'usura)
- segnaletica orizzontale e verticale
- impianto di pubblica illuminazione

## SPOSTAMENTO PISTA CICLABILE

- scavo di sbancamento (con trasporto alle PP.DD. del materiale di risulta)
- fondazione stradale in misto granulare
- pavimentazione analoga all'esistente
- posa barriere lignee di protezione
- realizzazione opere a verde di mitigazione ambientale

### 3. CRONOPROGRAMMA DELLA PROCEDURA

Si ipotizza il seguente cronoprogramma dell'intero procedimento.

CRONOPROGRAMMA	
FASI	GIORNI
Rilievi topografici e indagini	20
Redazione Progetto Definitivo	60
Verifica e validazione Progetto Definitivo	15
Approvazione Progetto Definitivo	10
Redazione Progetto Esecutivo	60
Verifica e validazione Progetto Esecutivo	15
Approvazione Progetto Esecutivo	10
Appalto lavori	120
Contratto e consegna lavori	30
Esecuzione lavori	200
Collaudo	20
<b>SOMMANO</b>	<b>560</b>

#### 4. STIMA PARAMETRICA DEI COSTI E QUADRO ECONOMICO

In relazione a interventi analoghi si ipotizza la seguente stima parametrica dei lavori.

COSTO PARAMETRICO DI MASSIMA					
		U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
Rotatoria		cad	1,00	270 000,00	270 000,00
Costo parametrico strada (€/m 800,00)		m	200,00	800,00	160 000,00
1C.02.050.0010.a	Scavo di sbancamento (SEZ. S3÷S5)	m <sup>3</sup>	4 000,00	3,75	15 000,00
NC.80.050.0010	Trasporto in discarica	m <sup>3</sup>	4 000,00	7,82	31 280,00
1C.27.050.0100.a	Oneri di conferimento (t/m <sup>3</sup> 1,6)	t	6 400,00	18,98	121 472,00
	Arrotondamenti				2 248,00
Sommano gli scavi					170 000,00
Costo parametrico spostamento pista ciclabile (€/m 100,00)		m	300,00	100,00	30 000,00
Totale lavori					630 000,00
Sicurezza					30 000,00
Totale lavori + sicurezza					660 000,00

Per quanto riguarda le Somme a Disposizione della Stazione Appaltante si considerano le seguenti voci:

- L'importo per l'acquisizione delle aree potrà essere definito solo con la redazione di un Piano Particolare d'esproprio. In questa fase si ipotizza.  
Superficie da acquisire ~ 5.000,00 m<sup>2</sup> \* €/m<sup>2</sup> 20,00 = € 100.000,00
- L'importo della pubblica illuminazione, oggetto di preventivi richiesti dalla Stazione Appaltante, è stimato per valori unitari di apparecchiatura e di lunghezza della relativa rete:
  - Rotatoria  
- n. 8 pali da 10 m (€/cad 2.000,00) = € 16.000,00
  - Strada  
- n. 6 pali da 10 m (€/cad 2.000,00) = € 12.000,00  
- allacciamento alla rete esistente = € 2.000,00  
€ 30.000,00
- L'importo per la sistemazione dei sottoservizi interferenti è stimato in € 20.000,00 lordi e sarà oggetto di preventivi richiesti agli Enti proprietari/gestori.
- L'importo per la "ricerca di eventuali ordigni bellici inesplosi" (BOB) per l'area complessiva interessata dagli scavi è stato stimato in € 20.000,00 lordi, derivante da prezzi medi di mercato per interventi analoghi e dal prezzario ANAS per la bonifica superficiale fino a 1,00 m di profondità.  
La realizzazione, secondo la normativa vigente, sarà affidata ed eseguita prima della consegna lavori a una ditta specializzata BMC iscritta in apposito albo presso il Ministero.
- Le opere di mitigazione ambientale sono stimate forfetariamente in € 30.000,00
- Le spese tecniche per prestazioni professionali derivano dall'applicazione del D.M. 17.06.1016.

<b>A) APPALTO LAVORI</b>		
A.1.1	ROTATORIA	270 000,00
A.1.2	STRADA	330 000,00
A.1.3	PISTA CICLABILE	30 000,00
	SOMMANO	630 000,00
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	30 000,00
	<b>A -TOTALE LAVORI</b>	<b>660 000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1	IVA LAVORI 22%	145 200,00
B.2	ACQUISIZIONE AREE E FRAZIONAMENTI	100 000,00
B.3	SISTEMAZIONE IMPIANTI INTERFERENTI	20 000,00
B.4	PUBBLICA ILLUMINAZIONE	30 000,00
B.5	RICERCA EVENTUALI ORDIGNI BELLICI	20 000,00
B.6	MITIGAZIONI AMBIENTALI (impianto)	30 000,00
B.7	SPESE TECNICHE DL/CSE OPERE STRADALI	70 000,00
B.8	SPESE TECNICHE DL OPEERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE	15 000,00
B.9	INDAGINE PRELIMINARE ARCHEOLOGICA E ASSISTENZA AGLI SCAVI	15 000,00
B.10	ACCANTONAMENTO PER REVISIONE PREZZI(1%)	6 600,00
B.11	ACCANTONAMENTO PER ACCORDI BONARI (3%)	19 800,00
B.12	CONTRIBUTO ANAC	400,00
B.13	ATTIVITA' RUP (2%)	13 200,00
B.14	SPESE PER PUBBLICITA' DI GARA	2 000,00
B.15	COLLAUDI	20 000,00
B.16	PROVE IN SITO E DI LABORATORIO	10 000,00
B.17	IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI (~4%)	22 800,00
	<b>B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>540 000,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A + B)</b>	<b>1 200 000,00</b>

## ALLEGATO 2

**Bollate**

27 ott 2025

**CMM**

<http://>

**Responsabile di progetto**

**Date di inizio e fine progetto**

1 dic 2025 - 28 feb 2029

**Completamento**

0%

**Attività**

27

**Risorse**

0

---

Cronoprogramma dell'ACCORDO DI COLLABORAZIONE (ex art. 15 L. 241/1990 e ss. mm. e ii.) tra la Città metropolitana di Milano e il Comune di Bollate PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA VIA KENNEDY DI BOLLATE E LA VIA BECCARIA DI PADERNO DUGNANO E CORMANO PER IL TRAMITE DELLO SVINCOLO DENOMINATO "USCITA 12 – CORMANO/BOLLATE" DELLA AUTOSTRADA "A52 TANGENZIALE NORD / RHO-MONZA"

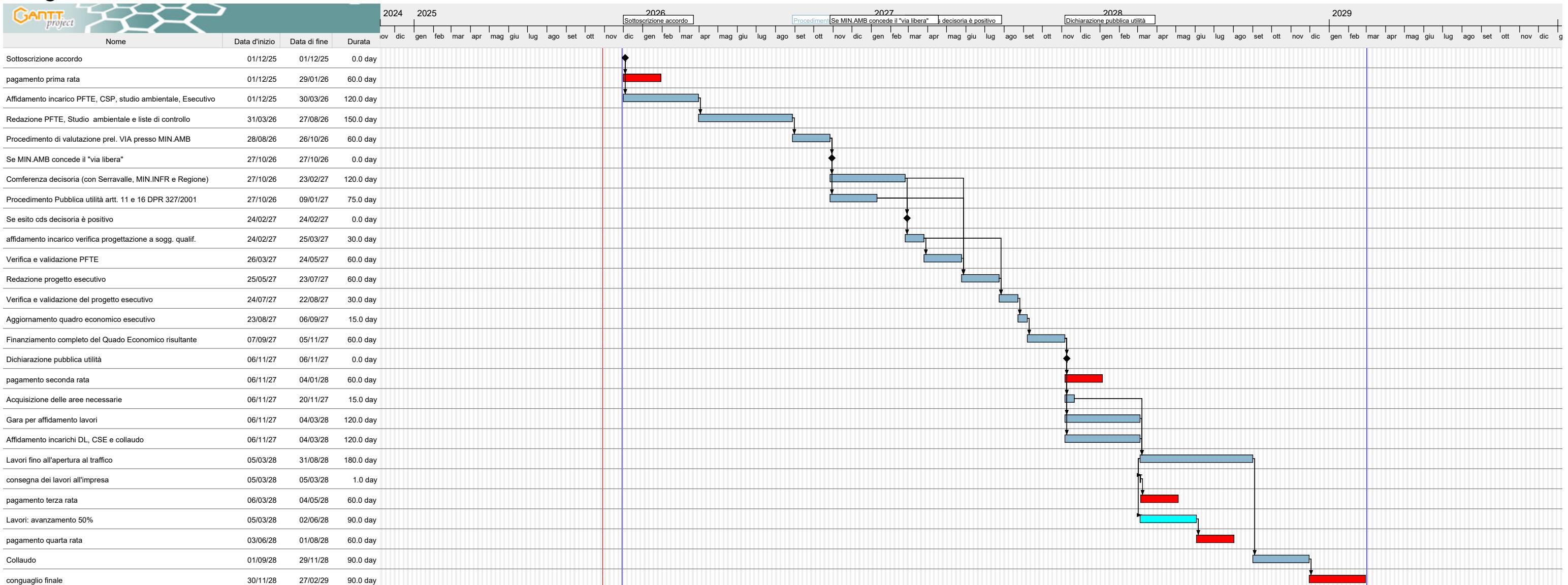
---

Versione 3 - 27 ottobre 2025

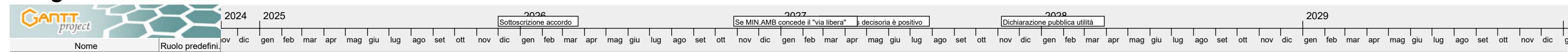
## Attività

Nome	Data d'inizio	Data di fine	Durata
Sottoscrizione accordo	01/12/25	01/12/25	0
pagamento prima rata	01/12/25	29/01/26	60
<i>entro 60 gg. dalla sottoscrizione [180.000 €]</i>			
Affidamento incarico PFTE, CSP, studio ambientale, Esecutivo	01/12/25	30/03/26	120
Redazione PFTE, Studio ambientale e liste di controllo	31/03/26	27/08/26	150
Procedimento di valutazione prel. VIA presso MIN.AMB	28/08/26	26/10/26	60
Se MIN.AMB concede il "via libera"	27/10/26	27/10/26	0
Comferenza decisoria (con Serravalle, MIN.INFR e Regione)	27/10/26	23/02/27	120
Procedimento Pubblica utilità artt. 11 e 16 DPR 327/2001	27/10/26	09/01/27	75
Se esito cds decisoria è positivo	24/02/27	24/02/27	0
affidamento incarico verifica progettazione a sogg. qualif.	24/02/27	25/03/27	30
Verifica e validazione PFTE	26/03/27	24/05/27	60
Redazione progetto esecutivo	25/05/27	23/07/27	60
Verifica e validazione del progetto esecutivo	24/07/27	22/08/27	30
Aggiornamento quadro economico esecutivo	23/08/27	06/09/27	15
Finanziamento completo del Quado Economico risultante	07/09/27	05/11/27	60
Dichiarazione pubblica utilità	06/11/27	06/11/27	0
pagamento seconda rata	06/11/27	04/01/28	60
<i>30% del QE (ad oggi, 27 ottobre 2025, 330.000 €)</i>			
Acquisizione delle aree necessarie	06/11/27	20/11/27	15
Gara per affidamento lavori	06/11/27	04/03/28	120
Affidamento incarichi DL, CSE e collaudo	06/11/27	04/03/28	120
Lavori fino all'apertura al traffico	05/03/28	31/08/28	180
consegna dei lavori all'impresa	05/03/28	05/03/28	1
pagamento terza rata	06/03/28	04/05/28	60
Lavori: avanzamento 50%	05/03/28	02/06/28	90
pagamento quarta rata	03/06/28	01/08/28	60
Collaudo	01/09/28	29/11/28	90
conguaglio finale	30/11/28	27/02/29	90

## Diagramma di Gantt



## Diagramma Risorse





**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE  
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

**Fascicolo 11.3\2025\6**

**Oggetto della proposta di decreto:** APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (EX ART. 15 DELLA L. 241/1990 E SS. MM. E II.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA VIA KENNEDY DI BOLLADE E LA VIA BECCARIA DI PADERNO DUGNANO E CORMANO PER IL TRAMITE DELLO SVINCOLO DENOMINATO “USCITA 12 - CORMANO/BOLLADE” DELLA AUTOSTRADA “A52 TANGENZIALE NORD / RHO-MONZA”.

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
RAGIONERIA GENERALE  
(*Dott. Ermanno Matassi*)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



## **PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 11.3\2025\6

### **Oggetto della proposta di decreto:**

Approvazione della bozza di accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni (ex art. 15 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii.) per la realizzazione di un nuovo collegamento stradale tra la via Kennedy di Bollate e la via Beccaria di Paderno Dugnano e Cormano per il tramite dello svincolo denominato "uscita 12 - Cormano/Bollate" della autostrada "A52 tangenziale nord /Rho-Monza".

### **PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE